

GAMBETTOLA

**Inaugurazione
della gastronomia
"Daidonca"**

L'inaugurazione

Inaugurato domenica nel centrale corso Mazzini "Daidonca". I titolari, Giacomo Sagginati e la compagna Monica Rossi, entrambi esperti di cucina, hanno dato vita al punto di ristorazione con preparazione cibi da asporto. In futuro aggiungeranno qualche tavolino. Al taglio del nastro la sindaca d Letizia Bisacchi. Poi degustazione di vari assaggi.

GAMBETTOLA

I pannelli fotovoltaici riempiono l'area destinata ai rottamai

Il progetto Apea è naufragato da tempo e in tanti si sono tirati indietro. Adesso i vasti terreni previsti sono adibiti a realizzare energia pulita

GAMBETTOLA

GIORGIO MAGNANI

Una maxi distesa di pannelli fotovoltaici in quella che un tempo era destinata a diventare l'area Apea. Che fine ha fatto la famosa area rottamazione dove dovevano confluire tutti i demolitori di Gambettola? Il progetto è naufragato già da vari anni nel silenzio più assoluto. Al suo posto da qualche mese c'è una delle più grandi aree di pannelli fotovoltaici del comprensorio cesenate.

L'Apea dimenticata

Lex area rottamai o Area produttiva ecologicamente attrezzata (Apea) posta lungo la provinciale Montanari (la strada che da Gambettola arriva a Gatteo, nell'ultimo tratto del territorio gambettolese) è sorta con la costituzione di un consorzio o società Montanari srl, in data 27 novembre 2007, con il favore dell'Amministrazione comunale del sindaco Iader



L'area riempita di pannelli fotovoltaici

Garavina il lodevole progetto era quello di delocalizzare tutte le imprese della rottamazione che nel tempo erano nate a Gambettola e oggi sono attorniate da case di civile abitazione che mal si coniugano con le attività produttive di quel tipo. I soci iniziali erano circa una quindicina, quasi tutti im-

prenditori del settore della rottamazione di Gambettola. Ci fu chi prenotò un lotto ampio e chi meno esteso. Ma dopo oltre tre lustri di tempo di quel nucleo di imprenditori ora sono rimasti veramente in pochi. Nel frattempo le condizioni economiche generali sono cambiate più volte e si sono

succedute più Amministrazioni comunali. Anche alcuni imprenditori sono andati in "sofferenza" e sono stati sostituiti da imprese più grandi che arrivavano anche da fuori provincia. Altri rottamai sono scomparsi e gli eredi hanno liquidato sotto costo le proprie quote. Dopo la batosta sull'area da

parte delle tasse, con l'Imu alle stelle, per essere diventata l'area da agricola a terreno produttivo, era già stato richiesto il dietrofront, facendo tornare l'area a vocazione agricola, con imprenditori che hanno realizzato notevoli minusvalenze dei loro capitali iniziali.

L'arrivo del fotovoltaico

Oggi di quell'area Apea non c'è più traccia, sostituita da una distesa di pannelli fotovoltaici posti in essere negli ultimi mesi da una società nel Nord Italia. Le opere proseguono frenetiche a Gambettola in quella che un tempo era nata per essere l'area dedicata alla rottamazione in via Montanari, con le ditte che lavorano anche nei festivi. E dell'area rottamai cosa rimane? Dal Comune di Gambettola dicono che comunque si trattava di un'iniziativa privata. L'ufficio addetto nel rilasciare le concessioni ad installare pannelli fotovoltaici si è solo limitato a prendere atto della nuove situazioni e si è limitato a verificare il rispetto dei regolamenti e delle leggi vigenti. Resta solo un dubbio: quindi le imprese di rottamazione rimarranno definitivamente nelle loro sedi storiche del centro urbano, sparpagliate un po' qua e un po' là? In città c'è poca voglia di parlare da parte degli stessi operatori e anche la politica locale per ora tace.

Elezioni amministrative Il Pri apre al confronto: «Pronti a collaborare»

GAMBETTOLA

Il Pri di Gambettola scende in campo in vista delle elezioni amministrative di giugno 2024. «Noi repubblicani di Gambettola non abbiamo preclusioni di sorta verso nessuno – spiega il segretario della sezione 'Giuseppe Mazzini', Danilo Nicolini – Nei cinque anni appena trascorsi abbiamo combattuto contro drammatici e ricorrenti eventi uno dopo l'altro – aggiunge –. Il governo della città dovrà confrontarsi e se necessario scontrarsi su molti punti. Noi repubblicani siamo qua per dare una mano costruttiva in questo senso».